

# La Gazzetta del Cloud

WE MAKE IT **RUN**



IL NOSTRO OROSCOPO

**SCOPRI IL TUO OROSCOPO CLOUD DEL MESE.**

► *Pagina 10.*



PAROLA ALL'ESPERTO.

**PERCHÈ HAI BISOGNO DI UNA LANDING ZONE... (MA ANCORA NON LO SAI!)**

*di Nicola Ferrari*



ABBIAMO UN SIMULATORE IN UFFICIO!

## INCIDENTE SUL SIMULATORE ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA

Dopo una folle corsa in pista, un dipendente perde la vite che fissa il sedile.

*di Anonimo Sistemista*

► ARTICOLO A PAGINA 5.

Intervista esclusiva al noto line manager

# NICOLA ≡ "FERRO" ≡ FERRARI



Benvenuti, signore e signori ad una nuova e sfavillante intervista della nostra rubrica *"Meet the Expert"*. Oggi siamo felicissimi di presentarvi Nicola Ferrari, per tutti "Ferro". Cloud Infrastructure Line Manager. Ferro è probabilmente la persona più "puntigliosa" che possiate trovare nel nostro quartier generale. Abbiamo chiesto a Nicola di raccontarci un po' di lui. Tra lavoro e passioni personali. **Ecco cosa ci ha risposto!**

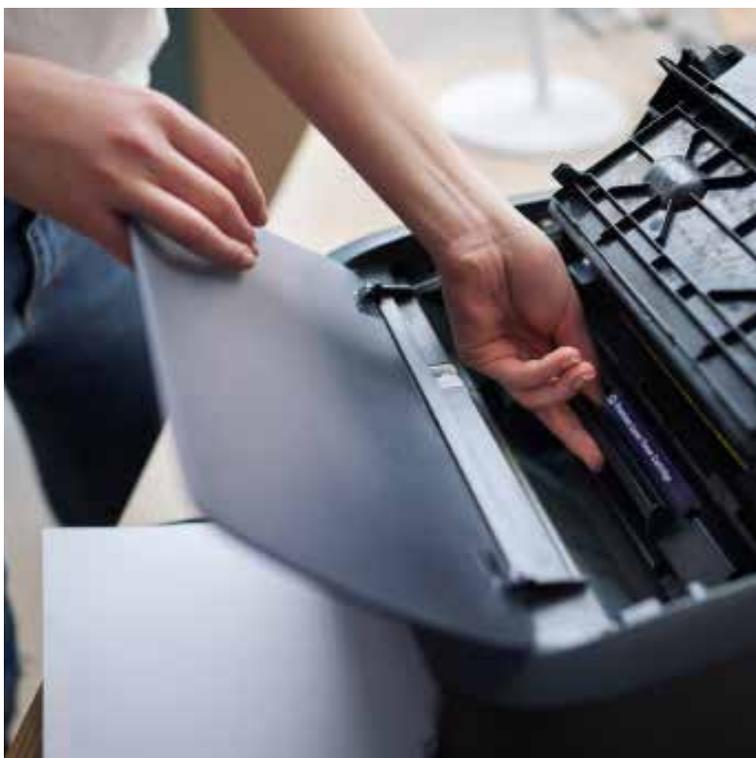
*di Anonimo Sistemista*

► ARTICOLO A PAGINA 8.

**SUPPORTO E MONITORING 24/7 PER INFRASTRUTTURE AWS**

la soluzione di beSharp per garantirti supporto e monitoring proattivo e reattivo su infrastrutture AWS dal 9X4 al 24X7. È stata pensata per i servizi **mission-critical** che richiedono SLA personalizzate e la possibilità di intervento rapido da parte di un tecnico certificato AWS.

Il supporto per infrastrutture AWS è erogato dall'Italia da un beSharper certificato AWS in grado di intervenire tempestivamente per garantire l'alta disponibilità dei tuoi servizi. Ad una tariffa flat ti assicuri **SLA garantite di presa in carico** e un numero di interventi illimitato.



# Tagli sul personale. Vietata definitivamente la carta in ufficio.

Ha dell'inverosimile la vicenda di cui è protagonista beSharp da alcuni giorni. Strani **tagli** sono comparsi sulle dita dei **DevOps**.

Secondo le prime ricostruzioni, alcuni beSharper avrebbero improvvisamente cominciato ad accusare **malesseri** e bruciori alle **dita**.

Ciascuno di loro è stato ascoltato, ma le loro testimonianze sembrano non aver ancora fatto luce sulla vicenda. Ascoltati anche alcuni testimoni; un cassiere del vicino supermercato, dichiaratosi **estraneo ai fatti**, ha riferito di aver riconosciuto uno dei beSharper addetti al pronto soccorso mentre acquistava dei cerotti.

Dopo alcuni ritrovamenti sospetti di fogli sulle scrivanie, gli esperti hanno ipotizzato un **utilizzo improprio di alcune fotocopie** richieste da uffici locali. beSharp, da sempre esperta di Cloud e attenta alla sostenibilità,

avrebbe negli anni perso dimestichezza con l'utilizzo di questo arcaico mezzo.

“Purtroppo” - Dichiara Il Facility Hero - “alcune operazioni quotidiane (come questo giornale) non possono ancora essere totalmente digitalizzate. Farò il possibile perché questo avvenga quanto prima”.

Dall'amministrazione esortano alla **cautela**. L'HR invita i beSharper a mantenere la calma e a seguire con attenzione le indicazioni sull'utilizzo di tutto ciò che non è digitale.

Prosegue intanto lo sciopero dei collaboratori iniziato ieri mattina a favore della tutela dell'ambiente e del **paper-free**.

## Perché hai bisogno di una Landing Zone... (ma ancora non lo sai!)

### Introduzione

Benvenuti nella nostra serie di 3 articoli dedicata al **principio della Landing Zone su AWS**. Nei prossimi articoli capiremo perché sia un concetto imprescindibile per qualsiasi azienda intraprenda un percorso di Cloud adoption e perché dovremmo considerarlo prima di ogni cosa quando progettiamo un **ambiente Cloud**.

L'interesse nei confronti del Cloud sta crescendo esponenzialmente. Da un lato, la stragrande maggioranza delle startup decide di basare l'infrastruttura sui servizi Cloud fin da subito. Dall'altro, sono sempre di più anche le aziende di stampo più tradizionale che si avvicinano a questa tecnologia in ottica di modernizzazione. **Qualunque sia il grado di adozione del Cloud**, la dimensione aziendale o il settore di appartenenza, è fondamentale comprendere appieno come muoversi in un mondo che mette in revisione le pratiche tipiche delle infrastrutture on-premise.

Dall'azienda che vuole partire da zero in ambiente Cloud, passando per chi vuole migrare i propri carichi di lavoro, fino a chi vuole estendere il proprio datacenter basandosi su una soluzione ibrida, il Cloud è uno strumento molto potente per soddisfare l'esigenza di **maggior produttività**, agilità e resilienza.

Spesso per questioni legate al **time-to-market**, per necessità di poter creare workload nuovi più velocemente, oppure per via dell'esaurimento imminente delle risorse **on-premise**, si tende a buttarsi in Cloud in maniera un po' scomposta e a rimandare la definizione di aspetti strutturali di controllo sui propri ambienti AWS.

Ma non c'è nulla di più definitivo di ciò che è temporaneo: per questo è buona pratica adottare un approccio consistente prima di iniziare qualsiasi progetto sul **Cloud** evitando di dover correre ai ripari nel momento meno opportuno.

La natura **on-demand** e agile del Cloud ci permette di sperimentare con velocità, di fallire a basso costo e di poter creare ambienti di Disaster Recovery in maniera estremamente competitiva. Per farlo in sicurezza, però, è necessario garantire il corretto bilanciamento tra controllo e flessibilità, permettendo agli sviluppatori di sperimentare liberamente e in tutta sicurezza secondo il principio Fail-Fast.

Prima di mettere in opera un server o delle **API pubbliche** sul Cloud, bisogna tenere in considerazione una serie di tematiche che comprendono governance, compliance, ripartizione dei costi, gestione degli accessi, configurazioni di networking, disaster Recovery. Fondamentalmente, questa è l'idea che sta dietro al concetto di **Landing Zone**.

### Cos'è una Landing Zone

La **Landing Zone** è un set comune di regole, best practices, configurazioni, oggetti e appliance che definiscono la configurazione dell'ambiente AWS dentro al quale verranno eseguiti i workload aziendali in maniera consistente e governata.

I canoni su cui deve essere costruita la **Landing Zone** sono:

- Gestione dei permessi e separazione degli accessi al Cloud;
- Controllo e ripartizione dei costi;
- integrazione, in maniera ibrida, dell'ambiente on-premise e quello AWS;
- Creazione oggetti in modalità on-demand mantenendosi all'interno dei perimetri definiti dalla compliance aziendale senza dover rinunciare all'agilità.

La Landing Zone è il requisito principale su cui si basa l'**AWS Well-Architected Framework** ed essa stessa non si deve esimere dal rispettarlo.

### Come implementarla nel modo corretto

Per implementare una Landing zone, si possono adottare due approcci differenti.

Il primo si basa sull'utilizzo di **AWS Control Tower**, il servizio gestito di AWS che offre un modello general purpose e automatizzato di implementazione della **Landing Zone**. AWS Control Tower permette di automatizzare la configurazione degli account e la creazione di policy di sicurezza e di regole di accesso basate su blueprint e best practice pronti all'uso.

Se pur interessante e utile nel caso in cui ci si affacci al **Cloud** sperimentando un ambiente nuovo, si tratta comunque di un approccio di tipo one-size-fits-all, quindi con dei limiti e potrebbe non essere il più adatto al proprio contesto aziendale.

Il secondo approccio si basa invece su una progettazione 100% custom, affiancati da un partner esperto, che presuppone profonda conoscenza del contesto in cui la **Landing zone** sarà calata, risultando aderente alla struttura e all'organizzazione aziendale.

Come recita la **Legge di Conway** (Melvin Conway):

*"le organizzazioni che progettano sistemi ... sono indotte a generare design che sono copie dei legami nelle organizzazioni stesse."*

Questo principio ci insegna a progettare rispet-

tando lo scheletro dell'azienda. È necessario comprendere quanti e quali team IT sono presenti, quali workload e la loro complessità, le prospettive e le **procedure aziendali**. Solo declinando queste variabili è possibile progettare le fondamenta su cui costruire una pratica Cloud corretta.

Aziende Enterprise che hanno un piccolo team IT hanno bisogno di una **Landing Zone** che non aggiunga overhead ai task quotidiani, pur mantenendo un controllo semplificato e centralizzato. Startup tecnologiche orientate al prodotto, con workload moderni e complessi, necessitano di un controllo più strutturato degli accessi, ma allo stesso tempo non devono limitare l'agilità dei propri sviluppatori. **Aziende stratificate** da tanti nuclei che hanno bisogno di consolidare e modernizzarsi hanno bisogno di uno scheletro di partenza solido e modulare. Insomma, si può partire da un modello di base, ma ogni scenario ha bisogno di tradurre le sue peculiarità.

In altre parole, partire da un modello basilare può essere utile per iniziare, ma occorre tenere a mente che ogni scenario aziendale dovrà essere tradotto in tutte le sue peculiarità e dovrà trovare un terreno il più possibile adatto a seguire l'andamento della sua evoluzione.



### Per concludere

In questo articolo, il primo di una serie di tre, abbiamo introdotto il concetto di **Landing Zone** dandone una definizione, descrivendo i principi fondamentali su cui essa si basa e presentando i due metodi attraverso cui è possibile implementarla nella propria strategia di adozione del Cloud.

Nei prossimi due articoli, entreremo nel dettaglio di ciascun principio e concluderemo descrivendo due casi di implementazione della Landing Zone, uno in ambiente enterprise, l'altro in ambiente startup.

Avete già implementato la Landing Zone? In che modo mantenete il controllo in caso di ambienti **Cloud multi-account**? Dateci il vostro punto di vista!

leggi la seconda parte su:  
<https://blog.besharp.it/>

di **Nicola Ferrari**



# AWS Direct Connect con AWS Site-To-Site VPN come failover

## Introduzione

Oggi, molte soluzioni richiedono approcci che implementino un uso congiunto dei cloud provider pubblici e delle proprie risorse on-premise. In questa serie di articoli, vogliamo fornire una panoramica dei servizi AWS utili per creare una rete ibrida che estende facilmente i carichi di lavoro dalle installazioni locali al cloud pubblico in base alle esigenze aziendali.

In alcuni scenari, le reti cloud ibride si basano su AWS Direct Connect (DX). Questo servizio offre un'altra opzione anziché Internet per connettersi ad AWS, fornendo una connessione di rete privata tra la struttura on-premise e il cloud AWS.

In alcuni casi, questa connessione da sola non è sufficiente. È sempre meglio garantire una connessione di fallback come backup di DX. Ci sono diverse opzioni, ma implementare il tutto con una VPN Site-To-Site è una soluzione conveniente che può essere sfruttata per ridurre i costi o, nel frattempo, attendere il setup di un secondo DX.

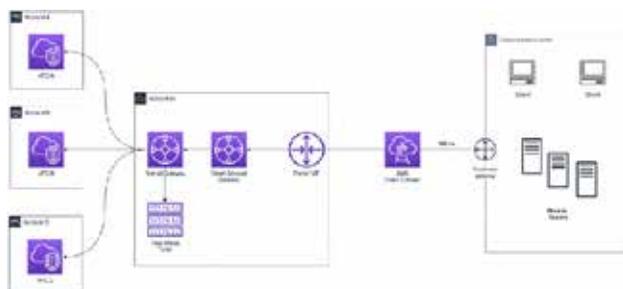
Bisogna tenere presente che questa soluzione non garantisce alcuna SLA ed è impossibile ottenerlo con una connessione Internet pubblica.

## Infrastruttura ad Alto Livello

Si supponga che un'azienda fittizia desideri connettere i propri uffici con gli account AWS direttamente tramite DX utilizzando una VPN da sito a sito come backup.

Prima di procedere è necessario che sia già stato richiesto e ordinato un Direct Connect e che l'intera rete AWS sia stata centralizzata tramite Transit Gateway.

Come mostrato di seguito, la connessione tra la struttura locale e AWS tramite la connessione privata Direct Connect può essere configurata collegando direttamente il DX al Transit Gateway.



## Entrando nel dettaglio:

Direct Connect offre una struttura che si basa su un canale di trasporto in fibra ottica Ethernet standard. Un'estremità è collegata al router on-premise e l'altra al router di AWS DX. Un utente può associare direttamente Direct Connect al Transit Gateway tramite Transit Virtual Interface (VIF). Questa specifica interfaccia è differente da una privata/pubblica perché è collegata direttamente con il Transit Gateway. Ciò consente la connettività a tutte le VPC che condividono un Transit Gateway attachment.

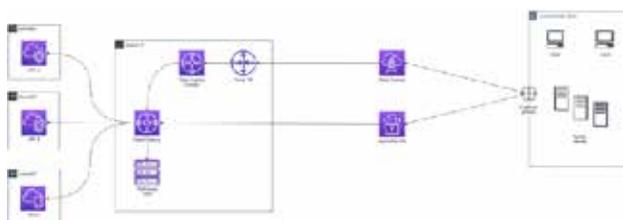
Nota bene! Durante la configurazione, bisogna ricordare che è possibile collegare solo un'interfaccia virtuale per il Transit Gateway per la connessione DX dedicata. Questo limite non può essere aumentato.

Al termine della configurazione, l'azienda desidera utilizzare la VPN Site-to-Site come backup. Essa consiste in un collegamento crittografato, chiamato tunnel VPN, che collega gli uffici con AWS. Ogni connessione VPN include due tunnel VPN che si possono utilizzare contemporaneamente per garantire alta disponibilità. Nel nostro caso, i due endpoint saranno il Customer Gateway (CGW) per il lato on-prem e il Transit Gateway per quello AWS.

Si tenga presente che la VPN ha un alcuni limiti che devono essere presi in considerazione per questo progetto:

- Massimo 50 connessioni VPN Site-to-Site per AWS Region.
- Bandwidth massima per tunnel VPN, fino a 1,25 Gbps.

Lo scenario modificato sarà il seguente:



Con questa configurazione aggiornata, il traffico scorrerà principalmente attraverso Direct Connect e, qualora si verificasse un errore sulla DX, verrà trasferito al canale VPN di failover. Lo scopo dell'utilizzo di DX come percorso attivo principale garantisce:

- alta velocità, fino a 100 Gbps (solo in alcune regioni AWS).
- Oltrepassare Internet e quindi evitare eventuale congestione della rete ed altre imprevedibilità.

L'intero routing e il meccanismo di failover è gestito dal protocollo BGP, ed è un requisito necessario che il router gateway del cliente lo supporti. Il funzionamento consiste nel router che invia vari pacchetti (keep alive) per verificare se il percorso DX è attivo. Se viene rilevato un errore, il percorso viene commutato su quello di fallback (VPN). Perciò il Customer Gateway, sia esso software o fisico, deve essere configurato in modo appropriato dall'amministratore di rete per scambiare informazioni di routing tra i vari router. Il dispositivo funziona gestendo una tabella di IP (chiamati prefissi) che fornisce informazioni sulla raggiungibilità delle diverse reti che stiamo osservando. Quindi, BGP è responsabile dello scambio di annunci di blocchi IP (prefissi IP) ai vari sistemi. Ma se BGP è responsabile nell'annunciare i prefissi, come sono gestite da AWS le priorità delle rotte? Bene, per capirlo bisogna spostare l'attenzione sul Transit Gateway e riassumere l'ordine in una tabella:

Order	Description
1	Local routes to the VPC
2	The most specific prefix, i.e., 10.0.1.0/24 is preferred rather than 10.0.0.0/8
3	Static route entries preferred over dynamic ones
4	Dynamic Routes over BGP
5	Routes learned via Static VPN
6	BGP routes from the VPN - Based on shorter AS path

Quindi, per avere la nostra infrastruttura completamente funzionante, è necessario notificare lo stesso prefisso sia per Direct Connect (VIF) che per la VPN, perché se il CGW notifica gli stessi percorsi verso la VPC di AWS, il percorso tramite Direct Connect è sempre preferito, indipendentemente dall'AS Path prepending.

Considerando il punto 3 della tabella, si faccia attenzione si configura la VPN Site-to-Site. All'interno del form guidato della VPN, un utente deve specificare "Dynamic" come Routing Option, altrimenti tutto quanto presentato finora non sarebbe applicabile.

A volte, con questo tipo di configurazione potrebbe verificarsi uno scenario di routing asimmetrico. Il routing asimmetrico implica che un pacchetto che attraversa da un punto d'origine ad una destinazione in un percorso iniziale, possa prendere un percorso diverso quando torna all'origine.

Ovvero, il traffico da AWS

all'on-premise potrebbe fluire inizialmente attraverso il collegamento **Direct Connect**, ma per il ritorno, il traffico potrebbe invece attraversare il tunnel VPN. Per risolvere questo problema, si consideri **questa guida di AWS** che risolve il problema:

(<https://repost.aws/knowledge-center/direct-connect-asymmetric-routing>)

## Hybrid Cloud

Ora che il networking generale è stato impostato, condivideremo ciò che è possibile ottenere sfruttando queste tecnologie:

- Latenza e throughput prevedibili: con AWS DX, è possibile scegliere la giusta banda in base alle proprie necessità. Inoltre, Transit Virtual Interface (VIF) **supporta jumbo frames** (8500 byte), migliorando di conseguenza il throughput. Supponiamo quindi di creare una soluzione per l'HPC (High-Performance Computing) con istanze EC2 che opereranno su set di dati di grandi dimensioni, che dovranno essere trasferiti tra la struttura on-prem e il cloud di AWS.

Per velocizzare il trasferimento dei dati, è possibile sfruttare i jumbo frames per inviare i datasets perché più dati verrebbero trasferiti in meno pacchetti. Inoltre, sono anche supportati in modo nativo dall'infrastruttura, comprese le **istanze EC2!** (solo per la generazione corrente).

- Un livello di crittografia extra in DX: E se fosse necessario criptare il canale del Direct Connect per aderire a rigorose conformità riguardo alla sicurezza? Per risolvere la questione è possibile combinare una **VPN al Direct Connect**. Se si pensa di utilizzare la VPN Site-to-Site di AWS, ci sarà da considerare dei limiti sulla banda a causa del limite di 1,25 Gbps per il tunnel VPN. Invece, è possibile configurare una **VPN IPSec** dedicata e sfruttare interamente i 100 Gbps del Direct Connect utilizzando un router di fascia alta. Occhio! Perché potrebbe essere un approccio molto costoso... Solamente gli apparecchi di fascia alta supportano una larghezza di banda così elevata e, ovviamente, non sono per nulla "economici".

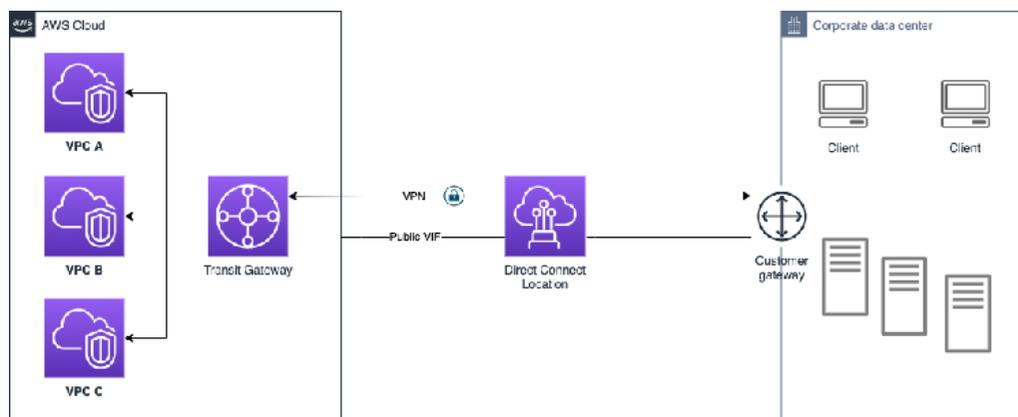
Per impostare questa strategia:

1. È necessario prima creare un'interfaccia virtuale pubblica per il **Direct Connect**.

2. Quindi, una VPN dovrebbe essere configurata come illustrato nell'immagine successiva.

3. Successivamente, si stabilirà una connessione BGP tra AWS Direct Connect e il gateway del cliente sulla VIF pubblica.

4. Infine, una sessione BGP o una rotta statica tra AWS Transit Gateway e il router sul tunnel VPN IPSec.



Questa infrastruttura semplificherà la gestione dell'infrastruttura, minimizzando il costo delle connessioni VPN IPSec a più VPC che sfruttano il Transit Gateway. Inoltre il canale del Direct Connect sarà messo in sicurezza grazie alla VPN.

- Supporto per la connettività tra diverse Regioni AWS: **Transit Gateway** supporta il peering tra regioni. Ciò significa che i Gateway dei Direct Connect collegati a un Transit Gateway (lo stesso discorso si applica anche per le VPN Site-to-Site), ospitato in una specifica regione AWS, possono scambiare traffico con risorse in altre regioni. L'intero traffico attraverserà la rete globale di AWS e non sarà esposto su Internet pubblicamente. La rete globale di AWS collega tutte le varie **Availability Zones** con una rete a bassa latenza e larghezza di banda elevata su fibra ottica dedicata.

## Considerazioni

In questo articolo abbiamo illustrato come è possibile aggiungere una VPN Site-to-Site come metodo di **fallback** per una connessione Direct Connect che collega le strutture on-premise al cloud AWS, e, infine, come si può beneficiare di una infrastruttura di rete ibrida completamente ridondante.

Facciamo notare nuovamente che una **VPN** non è progettata per fornire lo stesso livello di larghezza di banda disponibile per la maggior parte delle connessioni Direct Connect, poiché si basa su Internet pubblico, quindi le prestazioni potrebbero essere imprevedibili. D'altra parte, assicura una soluzione affidabile quando il budget è limitato e/o quando è impossibile avere una seconda connessione tramite DX. È necessario disporre di almeno due DX per ottenere un elevato livello di resilienza del 99,9%.

Hai mai considerato questa opzione per il **hybrid cloud**? O ad una delle soluzioni proposte? Facci sapere cosa ne pensi!



di **Gabriele Zaccagno**

Technical chiacchierone @ beSharp. Mi occupo di Migrazioni Cloud e Data Analytics. Passo le giornate davanti al PC mentre ascolto per intero la discografia dei Radiohead (B-Side comprese).

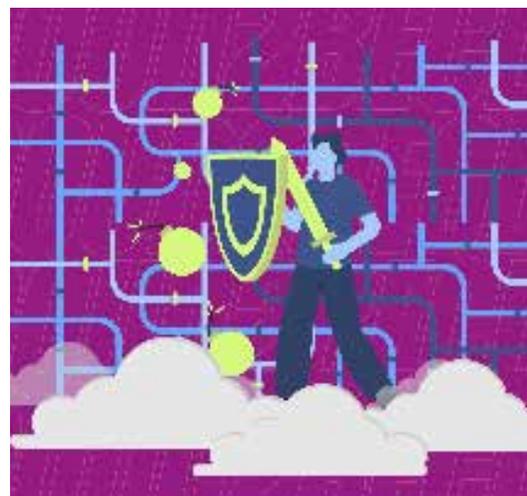


IL BLOG PIÙ TECNICO DI  
ITALIA

**#** **PROUD2BE  
CLOUD!**

SCOPRI DI PIÙ SU

[www.blog.besharp.it](http://www.blog.besharp.it)





# “IL MICROFONO NON FUNZIONA!”. Persi da ieri i contatti con un beSharper in smart working.

Sono state ore di angoscia per la Business Unit di Cloud Infrastructure. Alle 9:30 circa di ieri mattina si sono persi i contatti con il beSharper M.G., 25 anni. Dopo svariati tentativi di configurazione, il giovane ha riferito **problemi al suo microfono** per poi non rispondere più ai ping dei suoi colleghi.

Vani sono stati i tentativi di ricollegamento con la postazione in smart working di M.G. durati tutta la mattinata; mobilitate le Central Processing Unit della zona per rintracciare i suoi dispositivi. Realizzato anche uno **script in bash** in collaborazione con la Business Unit del generale Alessio Gandini

Tutto si è fortunatamente risolto per il meglio quando, attorno all'ora di pranzo, il giovane si è presentato in ufficio. *“Sono uscito di casa per disperazione. Volevo solo tornare in sede”* ha dichiarato M.G.

Si è dunque trattato di allontanamento volontario. Il PC è stato comunque sottoposto a recovery per accertamenti.

## “SONO USCITO DI CASA PER DISPERAZIONE. VOLEVO SOLO TORNARE IN SEDE”

*MG - beSharper Traumatizzato.*

# INCIDENTE SUL SIMULATORE ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA.

Dopo una folle corsa in pista, un dipendente perde la vite che fissa il sedile.

Doveva essere una pausa pranzo di divertimento come tante altre, invece si è trasformata in tragedia. È accaduto in beSharp ieri quando un beSharper, preso dall'entusiasmo per un **giro di pista-record** grazie al sistema di **telemetria da lui stesso implementato**, ha esultato troppo vigorosamente sobbalzando sulla postazione e perdendo la vite di fissaggio del sedile.

Le ricerche sono ancora in corso: *“faremo il possibile per ripristinare il servizio nel minor tempo possibile”* ha dichiarato Nicola Ferrari, responsabile del servizio di supporto 24/7 di beSharp. *“Il sistema di ingestione e analisi dei dati in Cloud ci permetterà di fare luce su cause e responsabilità della vicenda”*.

## Il Simulatore

Due anni fa, in un crescendo di smanettamento sempre più estremo, è stato assemblato il primo racing simulator by beSharp: volante **direct-drive da 32 Nm di coppia**, pedali con smorzatori idraulici progettati per resistere a oltre 140 kg di pressione, sedile racing con cinture a 6 punti e, soprattutto, una piattaforma di movimento a 4DOF per riprodurre la dinamica del veicolo e le asperità del tracciato.

“Un gran bel pezzo di hardware super-carrozzato equipaggiato con il pack *“Assetto Corsa Competizione”*”.

Il team di beSharp è certo di tornare presto in pista.



## L'ESTATE PIÙ CALDA DI SEMPRE. Il Mac del graphic designer dice basta.

Minuti concitati per l'azienda beSharp durante il salvataggio di alcuni asset critici. Dopo un'estate di **temperature ben sopra la media**, l'Ente Aziendale per la Rilevazione delle Prestazioni delle Dotazioni Elettroniche ha rilevato sul Mac del Graphic Designer la temperatura più alta rilevata negli ultimi 12 anni.

Il Mac è stato prontamente **sostituito** con uno di ultima generazione con le raccomandazioni del centro assistenza per il Graphic Designer di salvare almeno due volte al giorno, mangiare frutta e verdura e bere almeno due litri di acqua al giorno.

“Temevamo di averli persi” -ha dichiarato il designer- “invece li abbiamo salvati”.

La pronta e regolare sostituzione dei dispositivi è una pratica fondamentale, insieme alle dotazioni. Ciascun *beSharper* ha piena libertà di scegliere modello di Computer e gli strumenti di lavoro secondo le sue necessità e il proprio livello di *Nerditude*.



*Meet the Experts*

# NICOLA “FERRO” FERRARI

**Ciao Ferro! Come stai? Domanda di rito. Come sei capitato qui in beSharp? Raccontaci un po'!**

Io e il mio gruppo studio dovevamo portare a termine un progetto per un corso universitario: ci eravamo messi in testa di provare a fare un nostro “dropbox” artigianale. Uno dei miei compagni d'avventura, mi disse di conoscere una giovane realtà, chiamata beSharp, formata da ragazzi che “ne sanno a pacchi”. Questo fu il primo incontro, poi finii a fare la tesi con loro ed infine ad essere assunto!

**Ora sei un ingegnere, ma da bambino? Quale era il tuo sogno nel cassetto?**

Non sognavo di lavorare, sognavo di poter dare sfogo alla mia curiosità. Probabilmente ero già un ingegnere in potenza.

**Sappiamo che sei un amante della buona cucina, del vino e della birra di qualità! Altre passioni?**

Beh, oltre al cibo sono appassionato di tecnologia (ovviamente), di cucina, adoro pescare, adoro fare aperitivi, e ho già detto che mi piace il vino?

**Hai da poco comprato una nuova macchina. La tua amata Nissan ti ha abbandonato dopo tanti anni di onorato servizio. Sappiamo che ci eri molto affezionato. Raccontaci qualche aneddoto che la vede protagonista!**

Semplicemente sono cresciuto con quella macchina, abbiamo passato insieme quasi 20 anni. Fuori è proprio brutta, ma vissuta da dentro era magica.

**Sei un maniaco della precisione, quindi ti chiedo: decimetri, millimetri o centimetri?**

Per me esiste solo il Sistema Internazionale quindi il metro, comunque il mio livello di ossessione è al micron.

*Benvenuti, signore e signori ad una nuova e sfavillante intervista della nostra rubrica “Meet the Expert”.*

*Oggi siamo felicissimi di presentarvi Nicola Ferrari, per tutti “Ferro”: Cloud Infrastructure Line Manager.*

*Ferro è probabilmente la persona più “puntigliosa” che possiate trovare nel nostro quartier generale.*

*Se volete che venga a cena da voi, sarà ben felice di accettare l'invito in quanto grande amante del cibo, ma.. assicuratevi che tutti i quadri siano dritti! Abbiamo chiesto a Nicola di raccontarci un po' di lui. Tra lavoro e passioni personali. Ecco cosa ci ha risposto!*

**In ufficio sei conosciuto anche come “l'uomo che ha visto tutto l'internet due volte”, quindi ti chiedo, quale è il video più divertente di tutti?**

Mi stai chiedendo a quale figlio voglio più bene?

**Descrivi la tua vita con il nome di un film famoso!**

A bugs life. Battuta da Nerd, lo so, ma non me ne pento.

**Per concludere. Una massima filosofica.. Ma neanche troppo!**

Se vuoi avere qualcosa che non hai mai avuto, allora devi fare qualcosa che non hai mai fatto.

“SE VUOI  
AVERE  
QUALCOSA  
CHE NON HAI  
MAI AVUTO,  
ALLORA  
DEVI FARE  
QUALCOSA  
CHE NON HAI  
MAI FATTO.”



# FILIPPO ROSSI, IL NUMERO UNO DEL PADEL: “Giocare in beSharp è come progettare infrastrutture” sul Cloud: Una figata!

Lunedì 13 novembre si è svolta la finale dei Pavia Padel Open. L'evento ha visto sfidarsi post giornata lavorativa il campione Filippo Rossi con il compagno Mehmed Dourmouch e la coppia-rivelazione Alberto Casadei e Arnaldo Derosa.

6-4, 6-1 i due set che hanno consegnato nelle mani del team di Rossi il **terzo titolo consecutivo**.

*“Giocare in beSharp è come progettare infrastrutture sul Cloud: Una figata!”* ha affermato Rossi. “Ora si guarda al mondiale che si terrà a Las Vegas durante il re:Invent. Non saremo soli; **10 beSharps** verranno a supportarci!



## THE BESHARP BAND ON TOUR. Audizioni aperte per un cantante

La band Pavese si prepara a calcare i **palchi virtuali e non** delle principali fiere sul Cloud. In vista del nuovo tour in partenza nel 2024, i beSharps - in ritiro musicale nella sala-prove nella sede aziendale - hanno aperto le audizioni per un cantante aggiuntivo.

Via libera alle candidature.

Biglietti già disponibili su TicketWAN.





## Ariete

Saturno contro vi rende un po' **stanchi**. Scriptate il più possibile e affidatevi ai template!



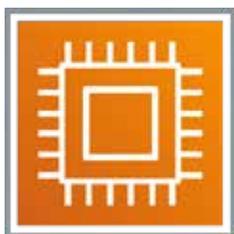
## Toro

Siete **up&running** e pieni di energie. Attenzione però al macho-programming: non esagerate.



## Gemelli

Favoriti gli incontri per voi in questa settimana. È il momento giusto per il **Networking**.



## Cancro

Prendetevi il tempo per apprezzare i piccoli dettagli. Le **ottimizzazioni** fatte vi faranno raggiungere performance senza pari.



## Leone

Alti e bassi per voi del leone, ma rimarrete in un equilibrio stabile. Ora che **siete in Cloud**, i picchi non vi spaventano più!



## Vergine

Il sole illumina i vostri progetti. Avete il potere di **deployare** qualsiasi cosa! Occhio allo spending però; non fatevi prendere troppo la mano.



## Bilancia

Venere nel segno vi rende affascinanti, ma lo stesso non vale per le vostre applicazioni. È il momento di fare un po' di **code-review**!



## Scorpione

Per voi questa settimana non sarà tutta Dev e Prod. Una **buona dose di test** sarà necessaria per uscire da qualche richiesta assurda dei clienti.



## Sagittario

Con la Luna in aspetto dissonante, dovrete allontanarvi temporaneamente dall'ambiente **on-prem**. Avete bisogno di riposo!



## Capricorno

Sul lavoro siete ancora troppo diffidenti. **Uscite dai soliti server**!



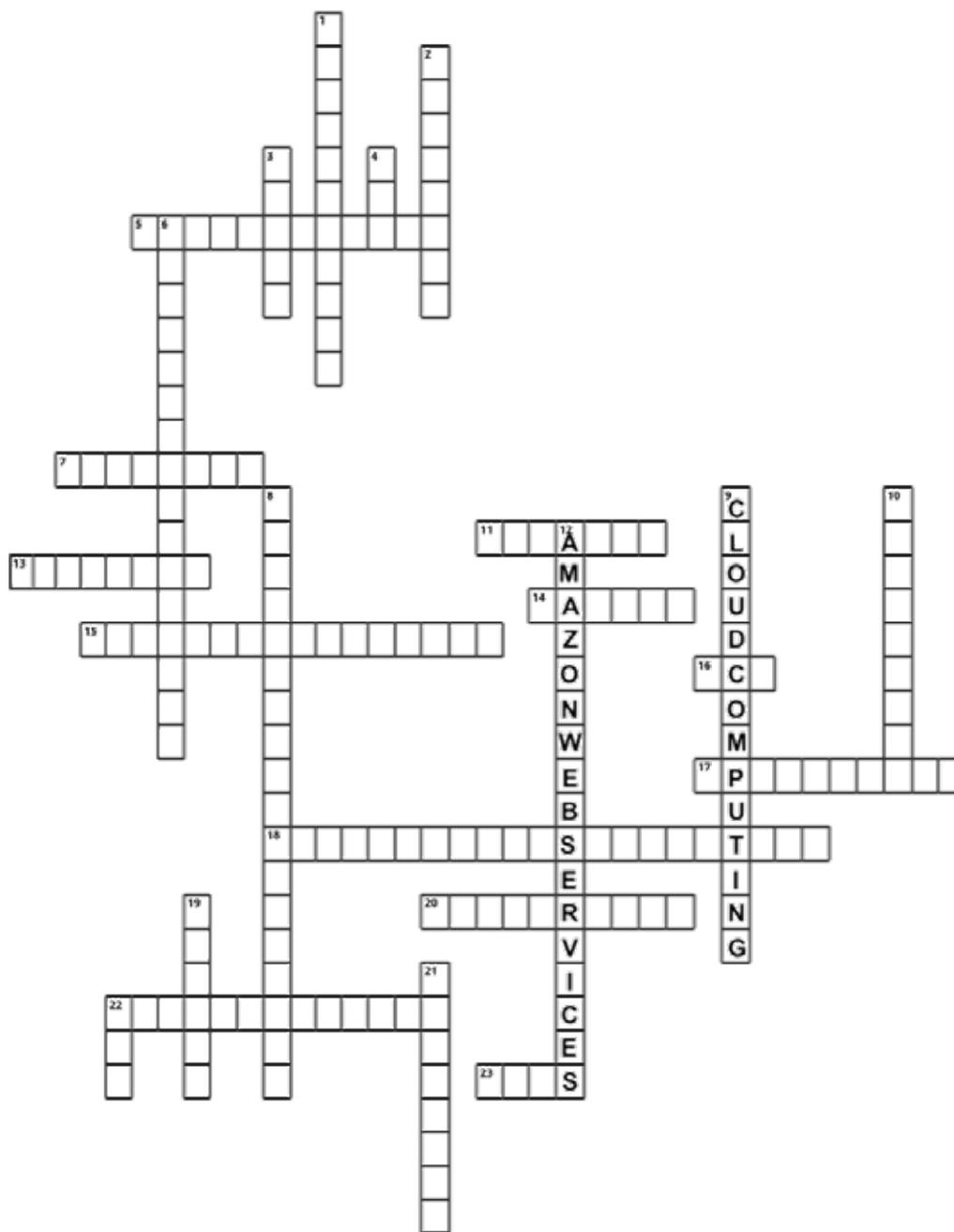
## Acquario

Avete dato i giusti consigli, ma non sono stati ascoltati? **Attendete con pazienza** la fine del deploy. Vi riscatterete.



## Pesci

Avete una bella capacità di azione in questo periodo. È il momento giusto per una **nuova sfida**. Modernizzare monoliti non è mai stato così semplice!



## Orizzontali:

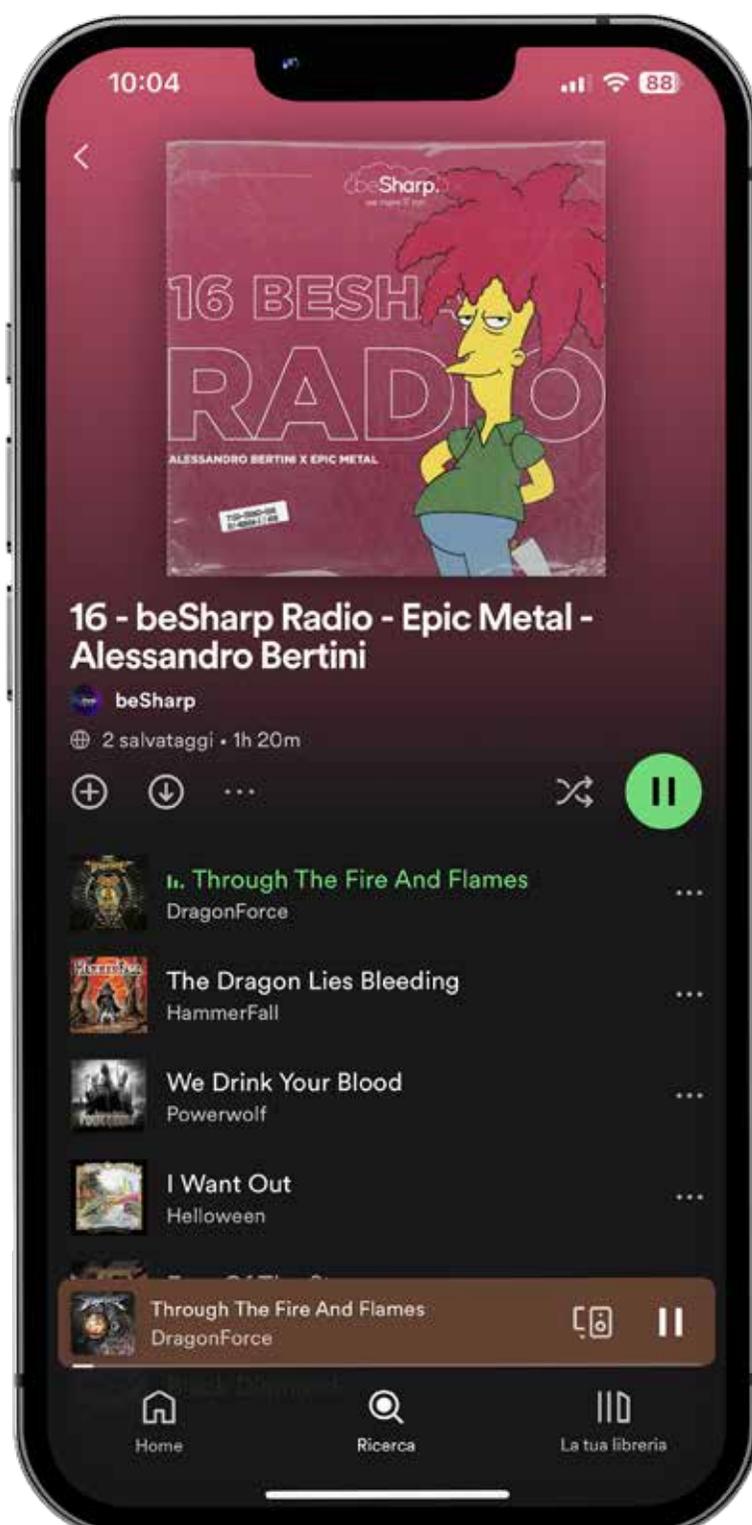
5. Sistema di autenticazione che permette l'accesso a più applicazioni utilizzando un solo set di credenziali.
7. La parte di un sistema software che gestisce l'interazione con l'utente.
11. Server virtuale nel Cloud.
13. 1 TB equivale a 1000
14. Duplicazione di contenuti su supporti esterni al sistema principale finalizzato alla creazione di una copia di riserva.
15. Datacenter o raggruppamento di più datacenter all'interno di una AWS Region.
16. Information and Communication Technology.
17. Codice accessibile pubblicamente e modificabile.
18. Evoluzione correlata all'insieme di cambiamenti tecnologici e culturali associati all'applicazione di tecnologie digitali.
20. Paradigma Cloud che permette di eseguire codice senza dover gestire server.
22. L'insieme di pratiche e tecnologie volte al contrasto e alla prevenzione di attacchi informatici.
23. Attacco informatico basato sull'invio di un numero eccessivo di richieste al server finalizzato a renderlo indisponibile.

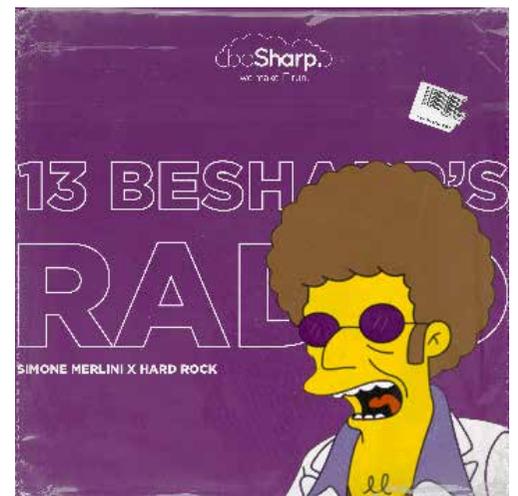
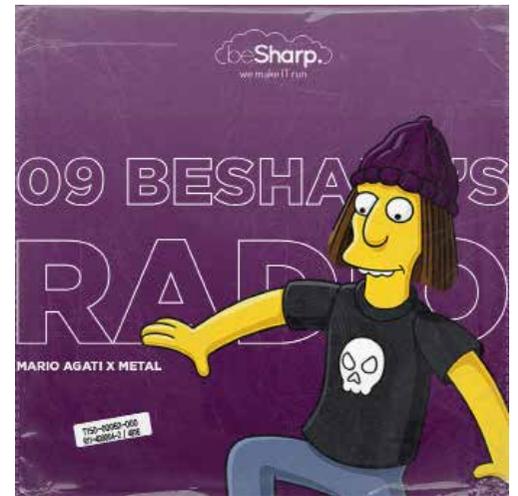
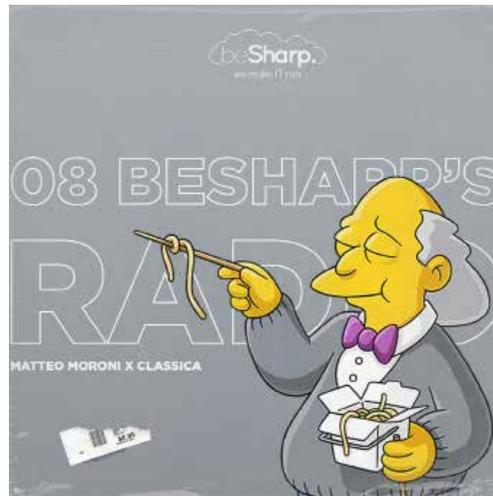
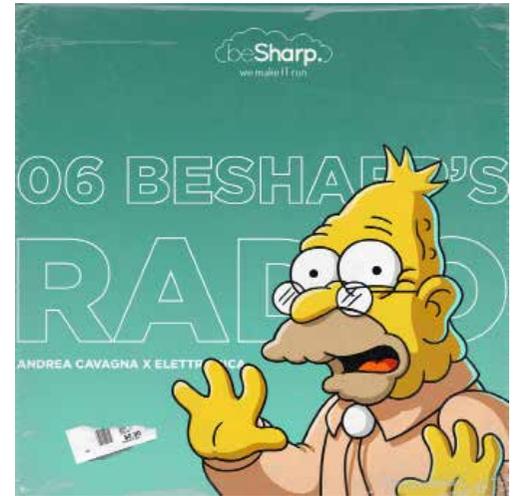
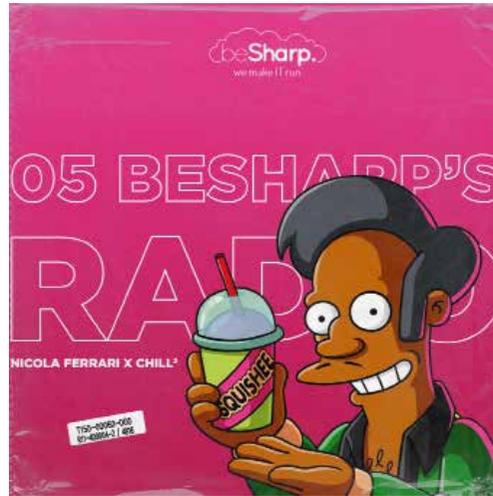
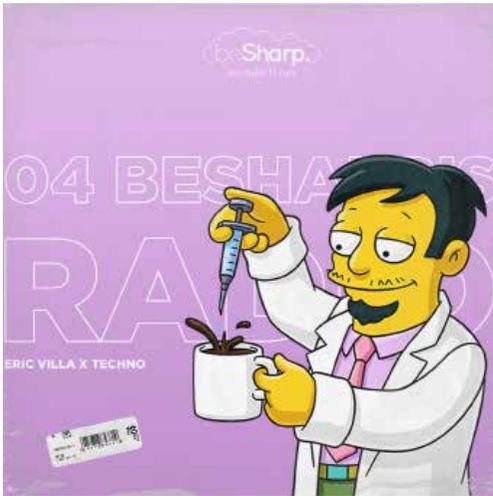
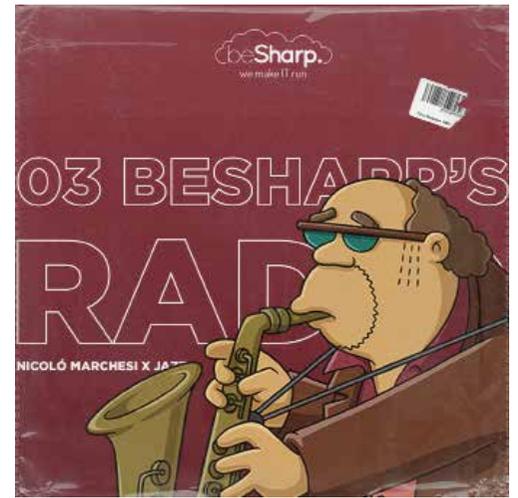
## Verticali:

1. Capacità di una infrastruttura di aumentare o diminuire di scala e di adattarsi alle richieste in funzione del traffico.
2. Servizio AWS di object storage famoso per la sua "11 9s durability".
3. Assistente vocale di Amazon basato su cloud e che consente il funzionamento di Amazon Echo.
4. Rete per la distribuzione di contenuti web a bassa latenza (sigla).
6. Tecnologia che permette alle "cose" di interagire con altre "cose" sfruttando la connessione ad internet.
8. Metodologia di sviluppo software in cui sviluppo, testing e rilascio avvengono automaticamente tramite la definizione di Pipeline.
9. Paradigma di erogazione di servizi e risorse (compute, storage, database, networking,...) on-demand acquistabili secondo il modello di pricing pay-as-you-go.
10. Servizio AWS per la creazione e la distribuzione di modelli di Machine Learning.
12. Cloud provider mondiale con sede a Seattle. Andy jassy ne è li CEO.
19. AWS IAM: Identity and \_\_\_\_\_ Management.
21. Database NoSQL di AWS di tipo chiave-valore al alte prestazioni.
22. Command Line Interface.

ASCOLTA SU  Spotify®

# BESHARP RADIO. UNA PLAYLIST PER OGNI MOOD.





# PREZZO DEGLI ALIMENTARI ALLE STELLE. In beSharp ci pensa Planeat.eco

Aumenti record per i prezzi degli alimentari: secondo l'Istat, l'incremento medio è dell'11,2%. Il ministro delle Imprese lancia l'allarme: *“Ora si deve intervenire”*

## Inflazione, quanto è costata ai beSharper?

A finire sotto la lente di ingrandimento sono soprattutto i prezzi dei pranzi settimanali con un **prezzo medio** di 12€ a **schiscetta**. beSharp però non ci sta e aggiunge al **welfare aziendale** e ai **benefit** sugli alimentari già esistenti la possibilità di appoggiarsi a **Planeat**, un nuovo modo di fare la spesa a costo zero per i beSharper, sostenibile per l'ambiente, per l'economia del territorio e per la salute. *Patrizia beSharp*, addetta al controllo-qualità dei piatti, si dichiara estremamente soddisfatta.

*“Piatti ben eseguiti, proprio come li cucinerei io!”*

Riso e Pollo  
**70% DI  
GRADIMENTO**

Lasagna di mare  
**65% DI  
GRADIMENTO**

Crostatina  
**81% DI  
GRADIMENTO**

Carbonara  
**85% DI  
GRADIMENTO**



 **planeat.eco**

**SCANSIONA IL QR  
CODE PER MAGGIORI  
INFORMAZIONI!**

## UOVA DI DRAGO SU MINECRAFT: C'È UNA NUOVA CONFERMA

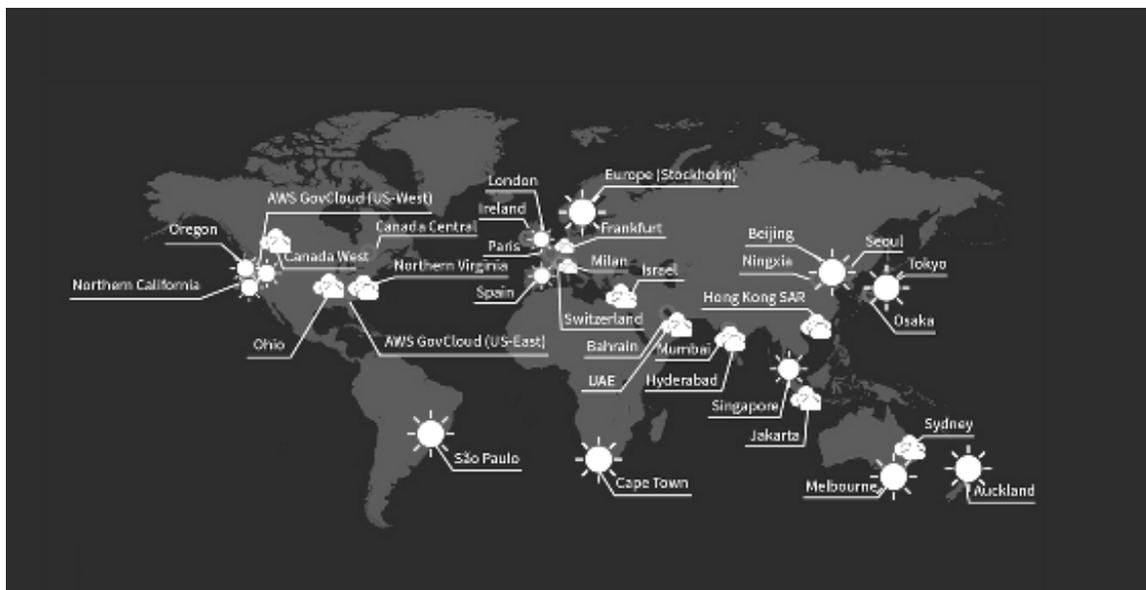
Grazie alla neo-nata collaborazione tra il team **Cloud Infrastructure** e il team **Cloud-native development** che aveva guidato la scoperta iniziale e con il supporto di alcuni ricercatori della **Noovolari University**, è stato possibile condurre nuovi esperimenti e simulazioni che hanno dimostrato in modo definitivo la presenza di **uova di drago** su Minecraft.

## Le prime scoperte

La prima scoperta di uova di drago sul server di Minecraft risale al **luglio 2015**, quando un team di beSharper individuò la presenza del raro oggetto. L'esistenza dell'uovo era poi stata messa in discussione da nuovi tentativi di ricerca, tutti improduttivi.

I beSharper non si sono arresi fino a quando lo scorso mese, aiutati dal Cloud, non hanno avuto la **certezza** dell'effettiva **esistenza** grazie a un nuovo avvistamento.

*“Si tratta di un importante risultato scientifico raggiunto con i dati e con il grande lavoro svolto dal team di gaming di beSharp. Una scoperta di grande rilievo per il futuro dell'esplorazione di Minecraft”*, conclude **Manuel Petrungaro**, responsabile dei videogames.



## Il Meteo

**BEL TEMPO  
SU QUASI  
TUTTE LE  
REGIONI  
AWS.  
NIENTE  
DISASTRI  
PREVISTI.**

# beSharp non arresta la sua crescita. Nuovi talenti per unirsi alla band cercasi!

Siamo beSharper, e no, **non siamo i nerd a cui i film e gli stereotipi ti hanno abituato.**

Non ci importa da quale universo arrivi, se preferisci la **DC** alla **Marvel**, se il tuo sistema preferito è **Mac OS** o **Linux**, o se per te **Java** è meglio di **Python**. Quello che per noi è fondamentale è che tu abbia voglia, in un modo o nell'altro, come dice il nostro payoff, di far funzionare le cose, mettendo le mani in pasta in **progetti ad alto impatto tecnologico.**

beSharp (b#) come il ***Sì diesis***. Se sei un chitarrista pronto a pizzicare le corde giuste dei clienti, oppure un pianista che con la sua tastiera meccanica (e non solo) compone codice bello come uno spartito, **aspettiamo anche te.**

**Niente bodyshaming** in azienda, ma ti preferiamo senza peli sulla lingua: meglio un conflitto oggi che un **"merdone"** domani.

Se ti ritrovi in quello che abbiamo scritto, **c'è una felpa viola che ti aspetta.**

## Cloud-native Back-End Developer

Il candidato ideale per questa posizione ha maturato almeno **3 anni di esperienza** come Back-end Developer in team di piccole o medie dimensioni. Il ruolo prevede l'interazione con i nostri clienti per la raccolta dei **requisiti funzionali** e la progettazione delle soluzioni tecniche necessarie a soddisfare le esigenze degli stessi.

## Senior Cloud-native Front-end Developer

Il candidato ideale per questa posizione ha maturato almeno **7 anni di esperienza** come Front-end Developer in team di piccole o medie dimensioni. Il ruolo prevede l'interazione con il cliente per la raccolta dei requisiti funzionali e la progettazione delle soluzioni tecniche necessarie a soddisfare le esigenze dello stesso. La persona selezionata diventerà inoltre il **riferimento tecnico** interno sullo stack tecnologico utilizzato, così da permettere al team di produrre soluzioni software resilienti ed aderenti alle best practice. Svilupperà e manterrà infine tutte le librerie ed i framework interni.

**PENSI DI ESSERE LA  
PERSONA GIUSTA PER NOI?**

**SCOPRI DI PIÙ SU**

[www.besharp.it/careers](http://www.besharp.it/careers)

PERFORMANCE  
TECHNOLOGY



SCANSIONA PER SCOPRIRE DI PIÙ SU  
BESHARP PERFORMANCE TECHNOLOGY,  
IL NOSTRO PROGETTO DI R&D CHE CI  
SPINGE A SUPERARE I NOSTRI LIMITI.